

III. Un episodio della sera di Pasqua (= il 1° giorno della settimana).

INDICAZIONI PRECISE (chi narra è testimone oculare):

1. viaggio (verso dove);
2. distanza (7 miglia = 11 km);
3. nome di un discepolo (Cleopa = marito di Maria “moglie di Cleopa”, vicina alla croce?).
L’altro discepolo, non nominato nello stile dei Vangeli, è Luca.

ARGOMENTO: *conversavano di quanto era accaduto.*
INCONTRO: *G. in persona si accostò e camminava con loro.*
SGUARDO VELATO: *occhi incapaci di riconoscerlo.*
CONVERSAZIONE: *Che cosa?*
REAZIONE: (con il volto triste): *Tu solo così forestiero da non sapere?*
RIMPROVERO: *Stolti e tardi di cuore nel credere!*
INSEGNAMENTO: la vicenda di G. di Nazaret, due capitoli: passione e risurrezione.
RISULTATO FINALE: *Lo riconobbero... ma Lui sparì.*

Hanno compreso e tornano indietro per dire agli altri la loro esperienza.

Ma il S. già è apparso anche a loro:

1. ha fatto capire che la sua vicenda (e quella di ogni uomo) ha due capitoli: sofferenza e gioia;
2. ha insegnato a leggere la sua propria storia e la storia di ogni uomo;
3. ha ridato fiducia.

I. Pietro comunica solennemente la sua esperienza (= 1° discorso il giorno di Pentecoste).

Annuncia la vicenda di G.:

1. *Dio lo ha mandato; ha fatto del bene; voi lo avete ucciso; ma Dio lo ha risuscitato.*
2. *Già il profeta Davide nel salmo* aveva capito la successione di morte-risurrezione.
3. *Ora l’abbiamo capita anche noi*, e la comunichiamo a voi.

Qual è il messaggio di questa Parola di Dio?

Spesso noi... come i due discepoli “lungo la via”: in cammino: tristi... perché...? perché...?

Rivolgiamo tante domande a chi non ci sa dare la risposta (alla sapienza del mondo):

1. **Perché** questa sofferenza fisica/morale?
2. **Perché** questo dispiacere (da parte di un figlio)?
3. **Perché** questa incomprensione (da parte del coniuge)?
4. **Perché** quel tradimento (da parte di un amico)?
5. **Perché** questa perdita di una persona cara?
6. **Perché** questo insuccesso professionale?
7. **Perché** il mare di sofferenza dovuto alle guerre..., a tutte le assurde guerre?
8. ... **perché** questa pandemia che ha stravolto il mondo?

Domande, senza risposta umana: *Noi speravamo* (di ottenere una risposta)! Invece...

Allora si affianca a noi il Compagno di viaggio,

e ci dà l’unica risposta valida ai nostri tanti “perché”: *Stolti e tardi di cuore nel credere...!*

Non bisognava forse che...? Come per me, così anche per voi!

E CI APRE GLI OCCHI, CI APRE LA MENTE... PER CAPIRE..., PER CREDERE.

Ci fa comprendere che in sé la sofferenza non è un bene, non è un valore,

ma è condizione di esistenza, che apre su Dio, apre sugli altri.

Chi non ha mai sofferto ❶ non sente il bisogno di Dio, e ❷ non è in grado di capire gli altri.

➔ Chiediamo al Signore ❶ **DOCILITÀ PER ASCOLTARLO** e ❷ **LUCE PER POTERLO RICONOSCERE.**